

LICEO SCIENTIFICO N. PALMERI
TERMINI IMERESE

PIANO FORMAZIONE DOCENTI
Triennio 2019/20 – 2021/22

INDICE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
GLI OBIETTIVI PRIORITARI PREVISTI NEL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019	4
IL PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DEL LICEO SCIENTIFICO “NICOLO’ PALMERI”	6
ASPETTI ORGANIZZATIVI	7
ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI/QUALIFICATI	8

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- D.P.R. n. 419/1974 (Art. 7 “*L’aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale del personale ispettivo, direttivo e docente.*”)
- D.P.R. 275/1999 per l'Autonomia Scolastica;
- Legge n. 107 del 13 Luglio 2015;
- Nota MIUR, prot. n. 35, del 7 gennaio 2016 avente per oggetto *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;*
- Nota MIUR, prot. n. 2915, del 15 settembre 2016 avente per oggetto *Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;*
- Decreto MIUR, prot. n. 797 del 19 ottobre 2016 *Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019;*
- Nota MIUR, prot. n. 17996, del 9 novembre 2016 avente per oggetto *Piano nazionale triennale per la formazione del personale della scuola - primi orientamenti;*
- Nota MIUR, prot. n. 3743, del 3 marzo 2017 avente per oggetto *Piano di formazione docenti triennio 2016-2019 – Governance, aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione;*
- Nota MIUR, prot. n. 9684, del 6 marzo 2017 avente per oggetto *Piano di formazione docenti triennio 2016-2019. Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano. Questioni operative;*
- Nota MIUR, prot. n. 50912, del 19 novembre 2018 avente per oggetto *Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla III annualità Piano nazionale di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s. 2018- 2019 e la formazione sui temi dell’inclusione a.s. 2018-2019;*
- Nota MIUR, prot. n. 49062, del 28 novembre 2019 avente per oggetto *Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative.*

Il Piano di formazione dell’Istituto, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, dà forza ai contenuti e agli orientamenti previsti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) e dal Piano di Miglioramento (PDM).

GLI OBIETTIVI PRIORITARI PREVISTI NEL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019

L'articolo 1, comma 124, della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recita:

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”.

In applicazione della legge 107, con nota MIUR prot. n. 50912, del 19 novembre 2018 sono stati chiariti gli obiettivi che si ritengono prioritari per lo sviluppo del nostro sistema educativo. Essi sono sintetizzabili nelle seguenti aree tematiche:

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);*
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);*
- c) nuova organizzazione didattica dell’istruzione professionale (D.I. 92/2018);*
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);*
- e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);*
- f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)*
- g) contrasto alla dispersione e all’insuccesso formativo;*
- h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).*
- i) l’inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);*
- j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.*

LA TRIPLICE NATURA DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO

Il sistema di formazione permanente proposto dal MIUR intende rispondere a diversi livelli di bisogni formativi che, integrandosi, rappresentano il *presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale, individuale e dell'intera comunità*. Tali esigenze sono riferibili ai seguenti obiettivi:

Obiettivi per lo sviluppo dell'intero Paese:

1. Competenze di sistema
2. Competenze per il ventunesimo secolo
3. Competenze per una scuola inclusiva

Obiettivi di miglioramento della scuola

Ambiti di lavoro riferibili agli obiettivi di processo indicati nel RAV:

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e orientamento

Obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente

1 Possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;

2 Possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;

3 Partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione;

4 Cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.

5

6

7

8

9

IL PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DEL LICEO SCIENTIFICO “NICOLO PALMERI”

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico N. Palmeri riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali. Pertanto la formazione obbligatoria non deve prevedere un vincolo minimo di ore annuale o triennale (in presenza, on-line, autoaggiornamento) e a ciascun docente, secondo i suoi bisogni di formazione, si riconosce la libertà di scelta tra le unità formative proposte dalla scuola, dall'ambito e dai vari enti accreditati.

Il Liceo scientifico “N. Palmeri” aderisce alla RETE DI AMBITO TERRITORIALE N. 22 PALERMO, con scuola-capofila l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “G. Salerno” di Gangi. A tale piano si farà pertanto riferimento per la formazione del personale scolastico tutto.

A ciascuna delle unità formative previste potranno partecipare al più cinque docenti dell'Istituto selezionati in base al proprio curriculum e ai titoli posseduti.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'istituto, al fine di armonizzare la partecipazione dei docenti al sistema della formazione, individua una funzione strumentale che in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema avrà cura di:

- a. promuovere le attività di formazione ai tutti i livelli di erogazione (istituto, rete, ambito...);
- b. recepire i bisogni formativi dei docenti nelle sedi e con le modalità ritenute più funzionali (Collegio dei docenti, riunioni di dipartimento, questionari, colloqui...);
- c. favorire la partecipazione al Piano di Formazione d'Istituto e al Piano di formazione della rete territoriale dell'Ambito 22, fornendo informazioni utili per la qualificazione professionale dei docenti;
- d. garantire la qualità dei percorsi formativi posti in essere dalla scuola.

In relazione al punto a, i docenti e il personale ATA saranno tempestivamente informati tramite circolare delle iniziative di formazione proposte dall'Istituto, dalla rete, dall'ambito...

In relazione al punto b, dall'analisi del RAV, dal confronto all'interno dei dipartimenti e dal questionario on line avviato dall'animatore digitale sono emersi nell'ordine i seguenti bisogni formativi:

- 1) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- 2) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale e alla DDI per quanto concerne metodologia e valutazione;
- 3) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- 4) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019).

La funzione strumentale e l'animatore digitale lavoreranno in sinergia per rendere possibili corsi di formazione che soddisfino i bisogni formativi dei docenti.

In relazione al punto d., si sottolinea l'importanza dell'autoformazione nei gruppi di lavoro, costituiti all'interno del Liceo Palmeri.

All'interno del sito del Liceo sarà presente una sezione che raccoglierà e renderà disponibili tutti i materiali e le informazioni relativi alla formazione.

ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI/QUALIFICATI

Con la Direttiva Ministeriale n. 170/2016, il MIUR ha introdotto un nuovo sistema di accreditamento degli enti che offrono formazione e di riconoscimento dei singoli percorsi formativi. Inoltre il MIUR ha realizzato la piattaforma digitale S.O.F.I.A. – Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti (<http://sofia.istruzione.it/>) per la gestione della formazione.

Dal 22 maggio 2017 la piattaforma S.O.F.I.A. è attiva e i *docenti di ruolo oppure collocati fuori ruolo* possono iscriversi direttamente ai corsi inseriti nel catalogo delle iniziative formative, compilare questionari di gradimento, scaricare gli attestati di frequenza ed eventualmente inserire a sistema contenuti didattici.

L'elenco dei percorsi di formazione svolti da ogni docente costituirà una vera e propria “*storia formativa*” e sarà la base per la realizzazione di un *portfolio professionale*, cui saranno aggiunti, in seguito, gli ulteriori aspetti dell'anagrafe della professionalità, del bilancio di competenze e degli ulteriori elementi di documentazione della propria attività didattica.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale cui la scuola sceglie di aderire.

